

Congresso Cismai,
Proteggere i bambini nell' Italia che cambia. Torino 12-13 dicembre 2013

• I fallimenti nella protezione dei
• bambini mal-trattati e nelle
strategie di cura delle famiglie

Quando le istituzioni anziché aiutare danneggiano

Enrico Quarello

Un paradosso per gli operatori che si occupano di maltrattamento e abuso...

Il nostro patrimonio



GA

La nostra fatica



La ricetta base

- Precoce **rilevazione** del maltrattamento e puntuale **segnalazione** al Tribunale per i minorenni
- **Protezione** del bambino in una comunità in grado di lavorare con i minori maltrattati
- Investimento significativo nella **presa in carico dei genitori** con obiettivi valutativi ma con una forte istanza di cura. Parallela **presa in carico terapeutica del bambino**.
- In caso di **prognosi positiva** attivazione di un percorso di cura dei genitori e progettazione di un rientro a casa e/o attivazione di progetti di integrazione alla genitorialità (come l' affidamento familiare).
- In caso di **prognosi negativa**, percorso adottivo.

Il caso di Marco

- Segnalazione a 3 anni: competente ma agitato
- Difficoltà ad agganciare la mamma
- Aumento dell' aggressività alle elementari
- Segnalazione al Tribunale in seguito il ricovero della mamma al pronto soccorso
- Inserimento in comunità non specializzata
- Presa in carico della mamma a fini valutativi, invio fallito alla salute mentale
- Interruzione incontri in luogo neutro
- Inserimento rapido in famiglia affidataria
- Ricovero in ospedale, contenimento farmacologico.
- SONO PASSATI 8 ANNI DALL' EMERGERE DEI PRIMI INDICATORI DI MALTRATTAMENTO!!!

Un piatto difficilmente digeribile

- Processo di rilevazione estremamente lento
- Segnalazione fuori tempo
- Surrogato di protezione
- Scarsa presa in carico del genitore e solo a fini valutativi
- Dimenticata la cura del bambino
- Attivazione dell' affidamento troppo veloce, non "costruita" né con il bambino né con il genitore

Un danno prodotto.....

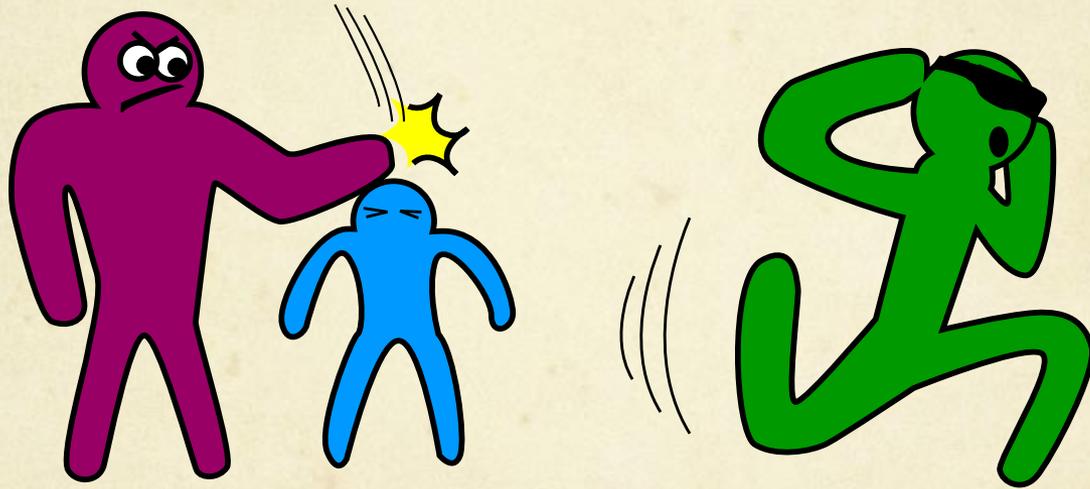
- Sul bambino
- Sulla mamma
- Sulla famiglia affidataria
- Sugli operatori

4. fattori attinenti con
la nostra fatica
a proteggere e curare...

1) Il funzionamento emotivo
del singolo operatore

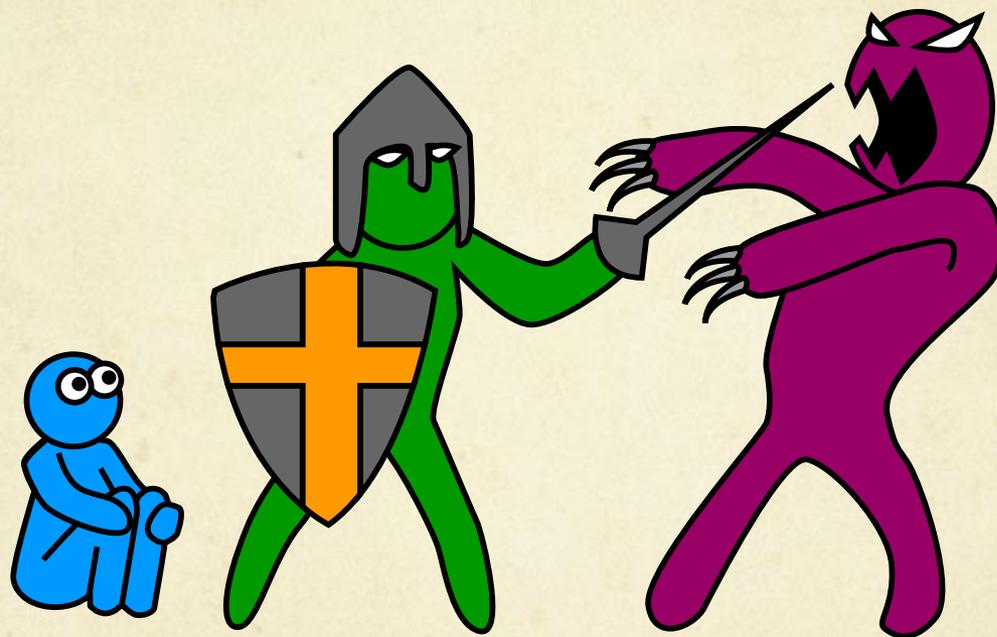
La fuga

GA

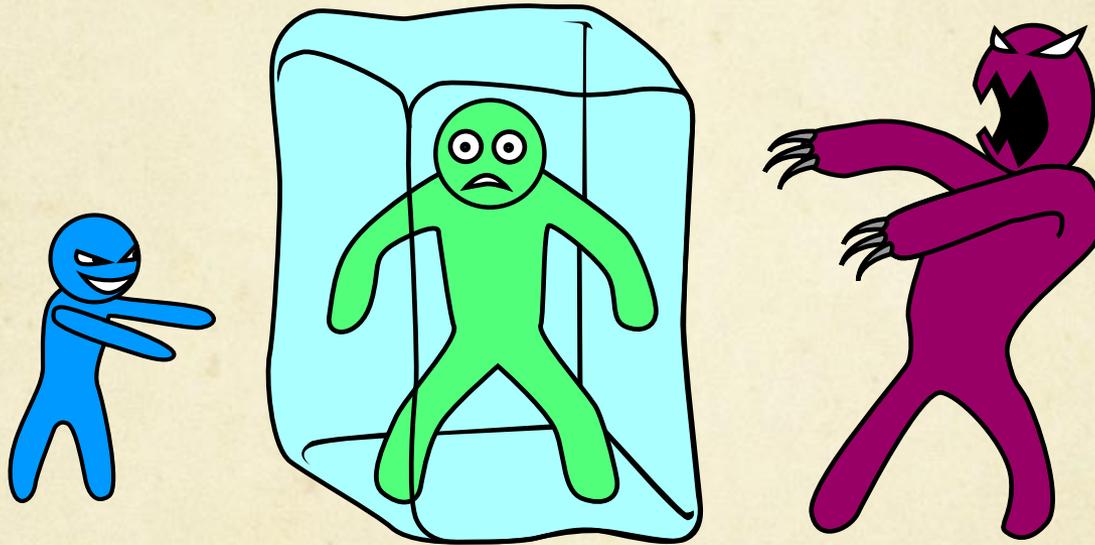


L' attacco

GA



Il congelamento



GA

Il triangolo drammatico

QA



L'operatore vittima



GA

L'operatore carnefice



GA

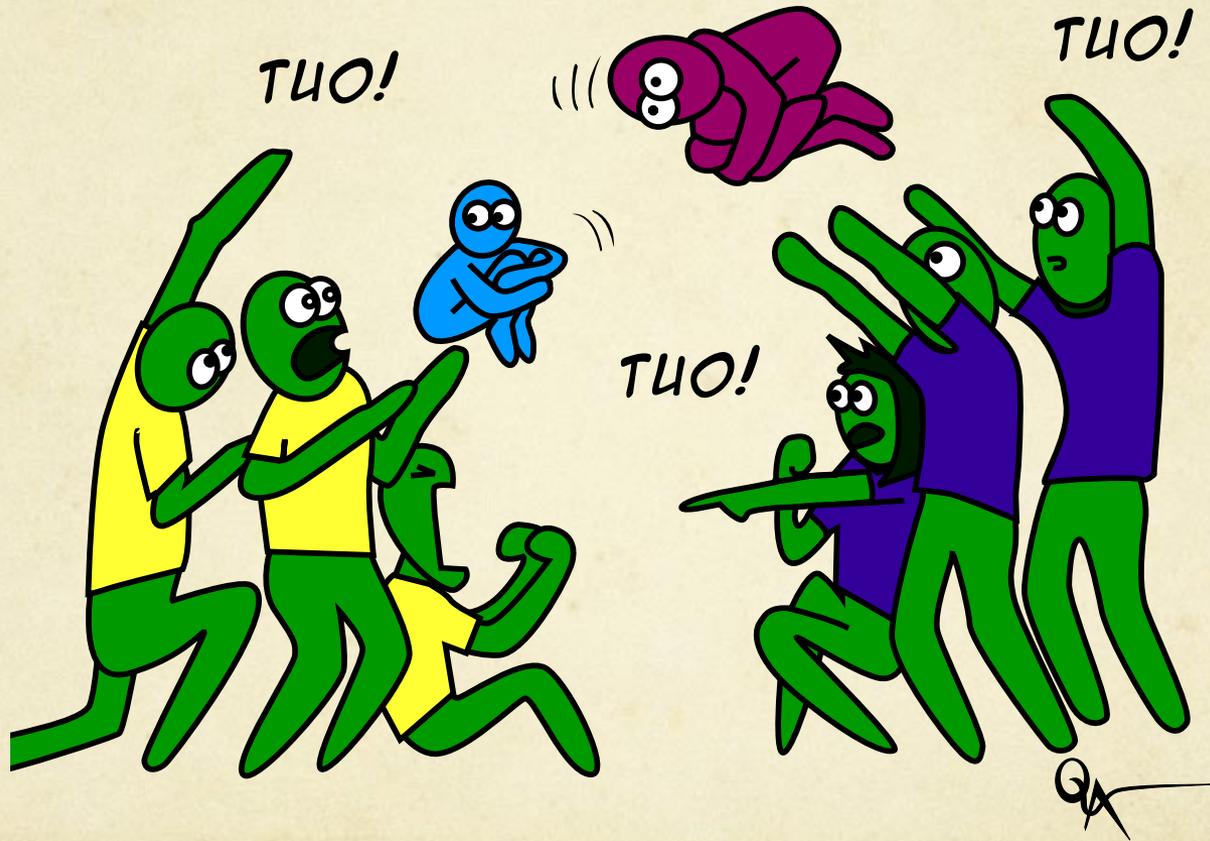
L'operatore salvatore



QA

2) L'organizzazione:
la scissione tra servizi

Le 2 squadre e le “patate bollenti”



2) Il clima culturale:
il misconoscimento del
maltrattamento

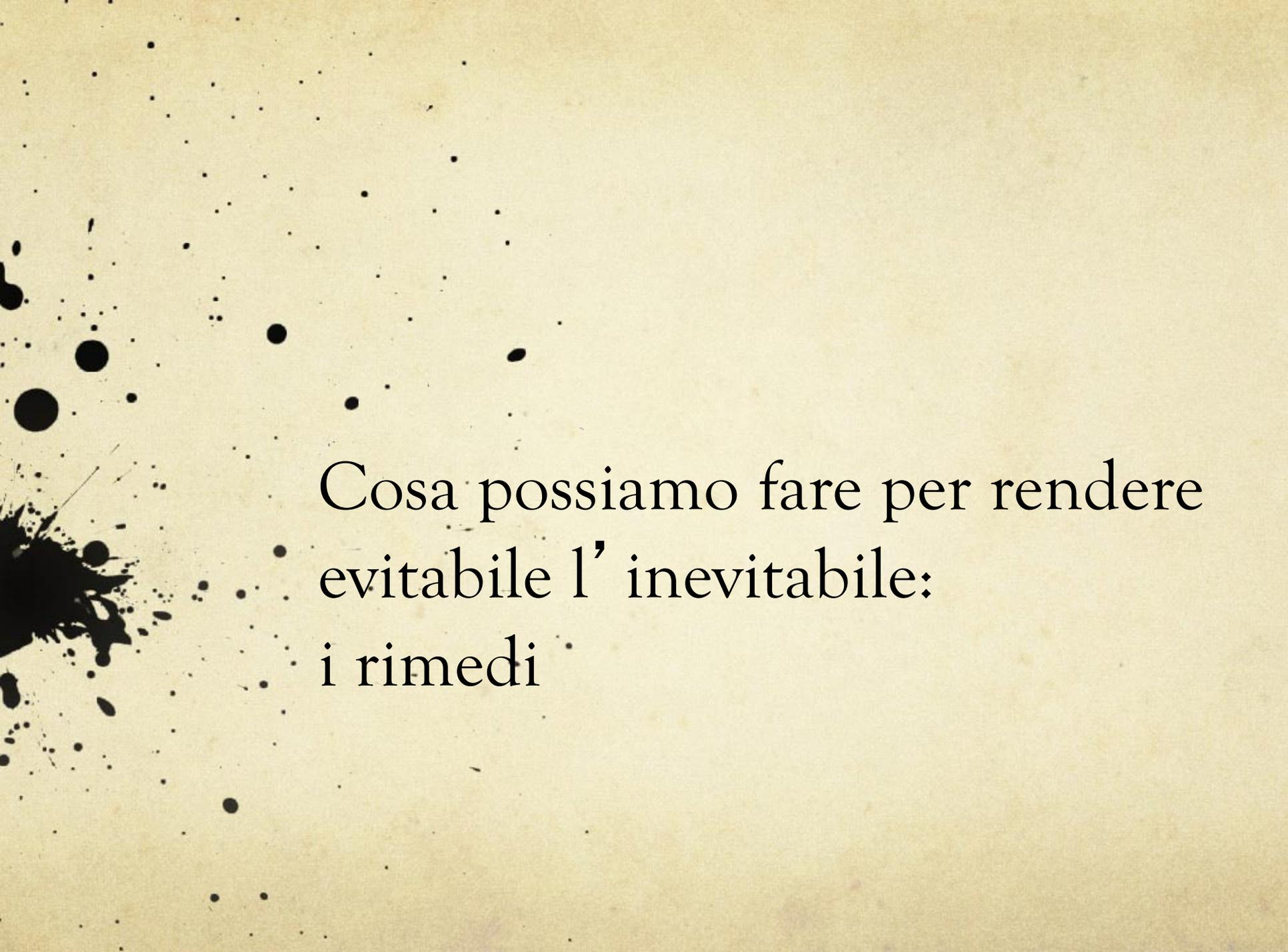
C'è qualcosa che non quadra



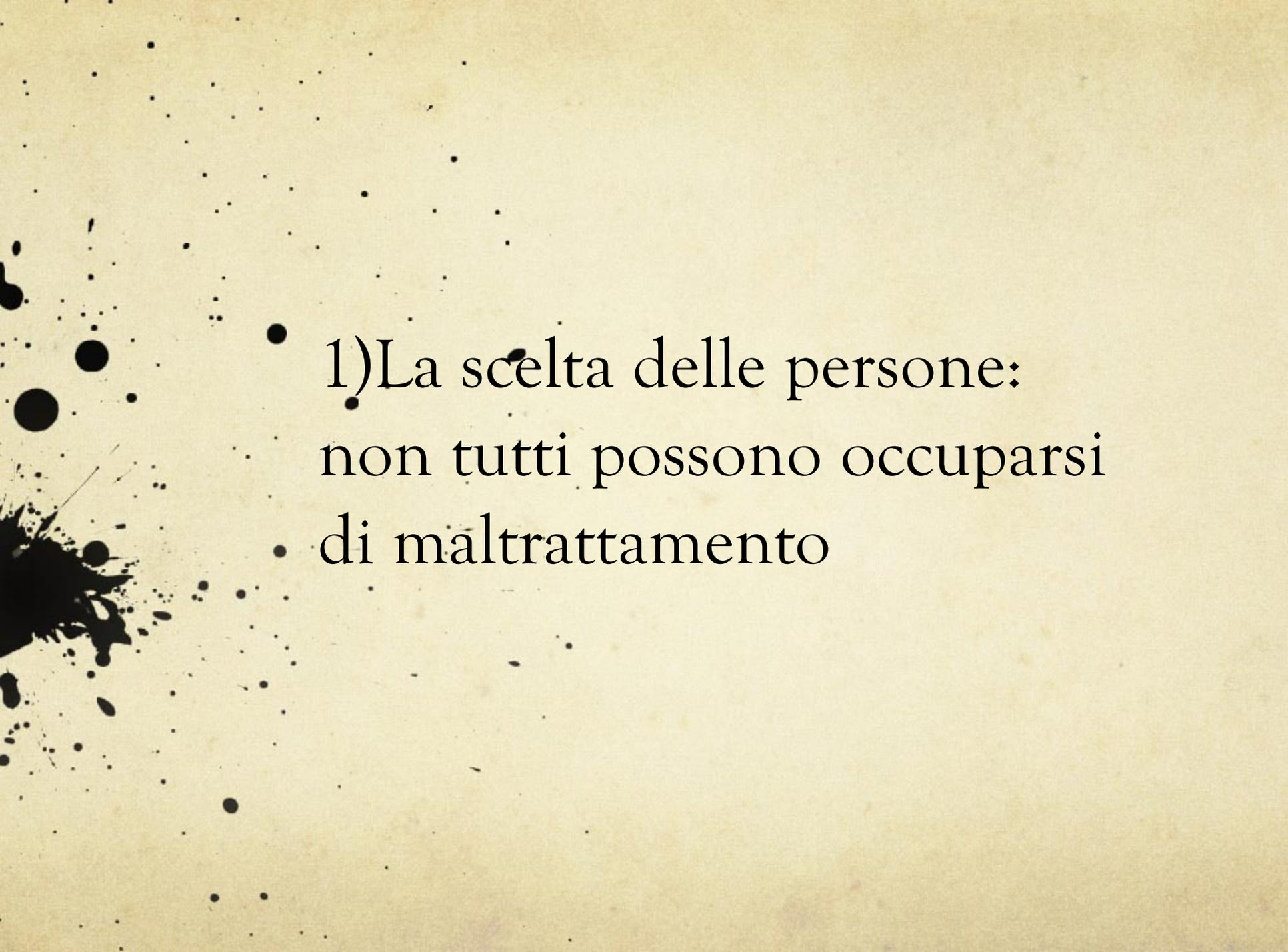
4) L' economia:
un pensiero miope

Chi meno spende più spenderà



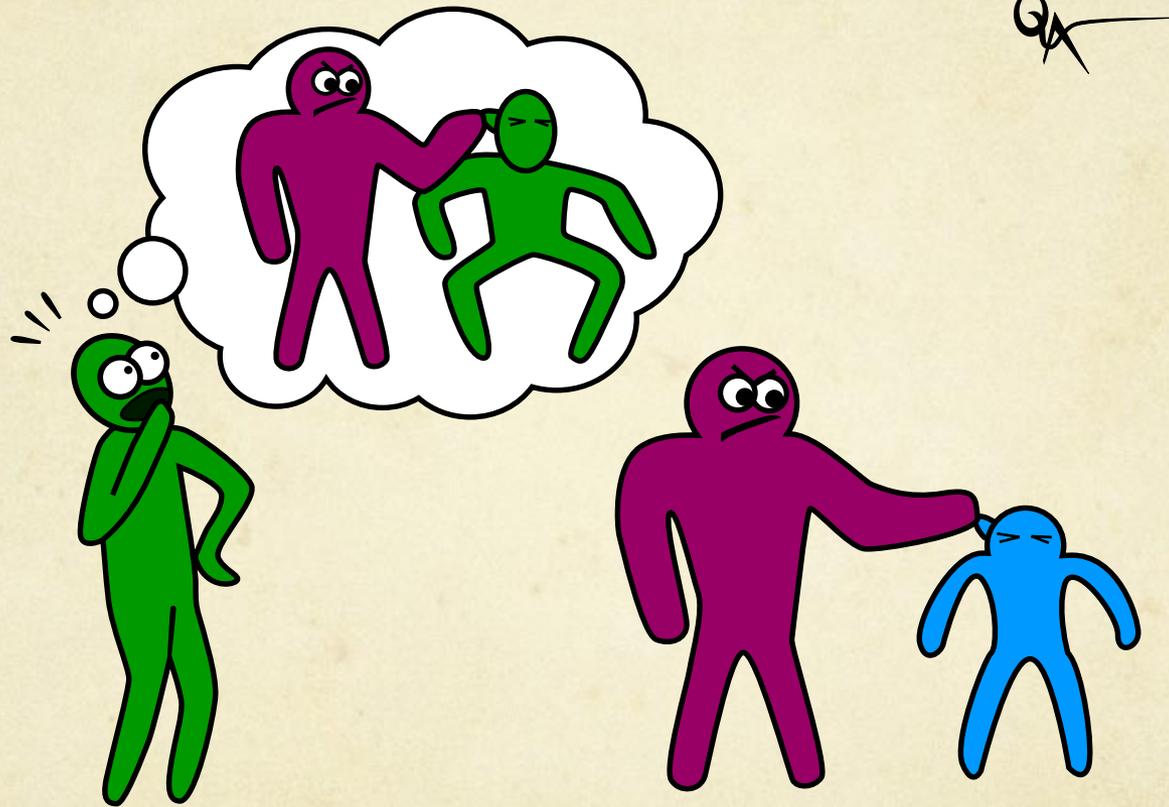


Cosa possiamo fare per rendere
evitabile l'inevitabile:
i rimedi



1) La scelta delle persone:
non tutti possono occuparsi
di maltrattamento

Cortocircuito



2) Il sostegno emotivo:
il lavoro sulle “emozioni difficili

Ma sono normale?



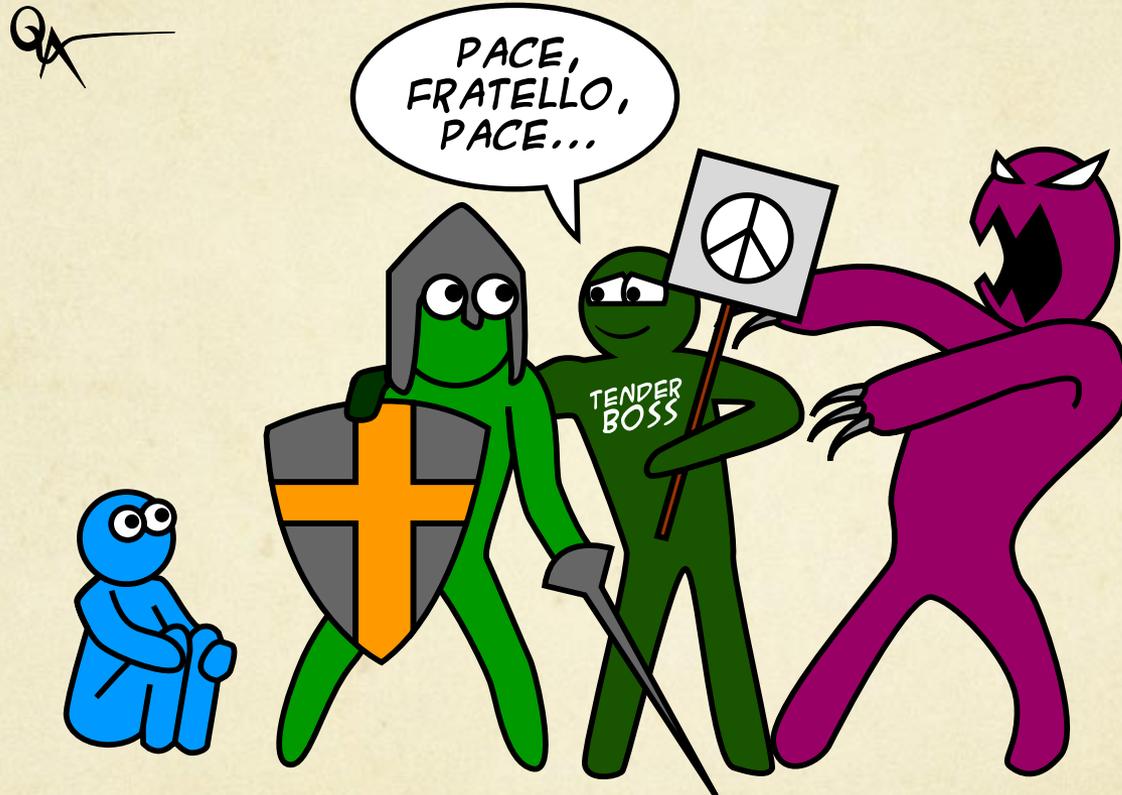
3) La “direttività benevola”:
le cose si fanno così,
ma è vero che è difficile

Direttività quando l'operatore fugge

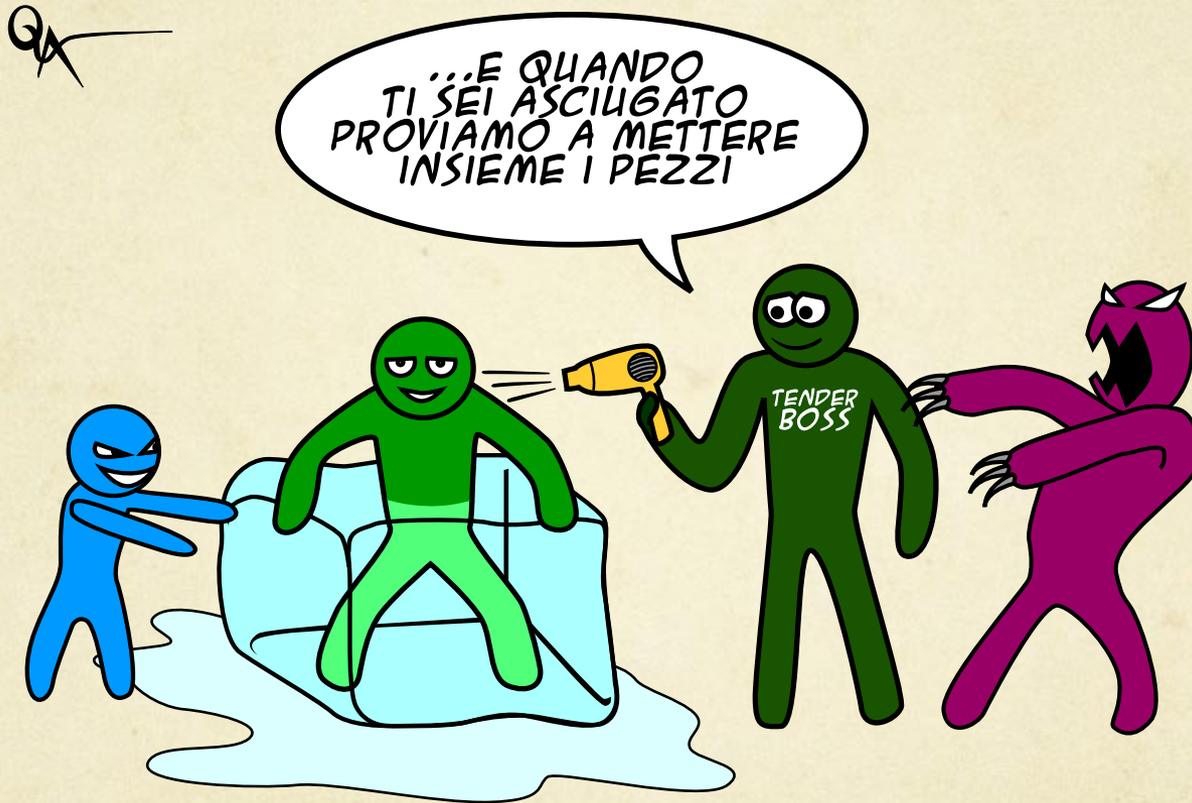
QA



Direttività quando l'operatore attacca

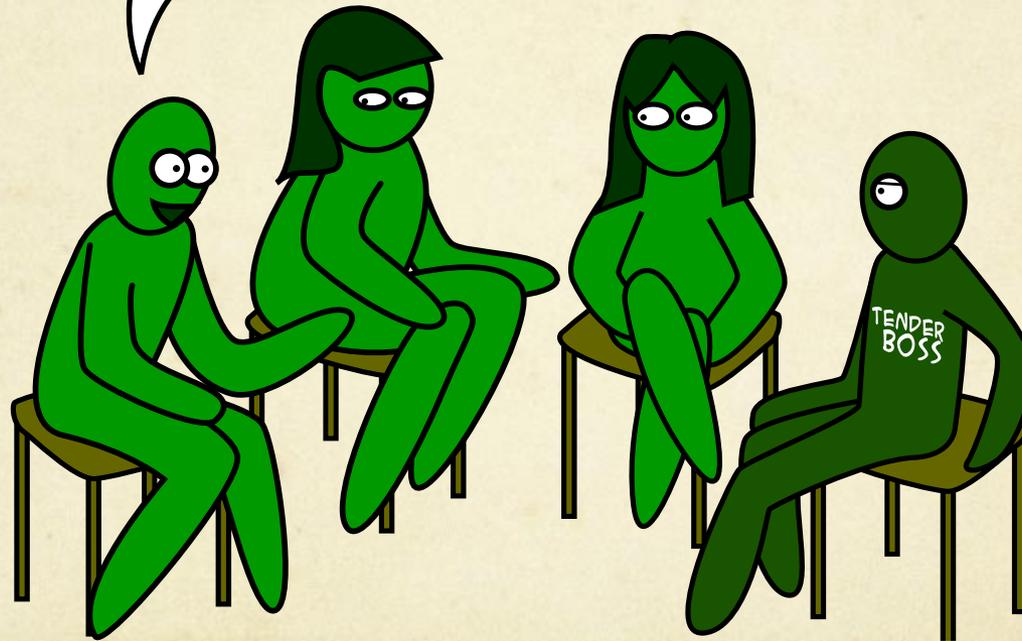


Direttività quando l'operatore si congela



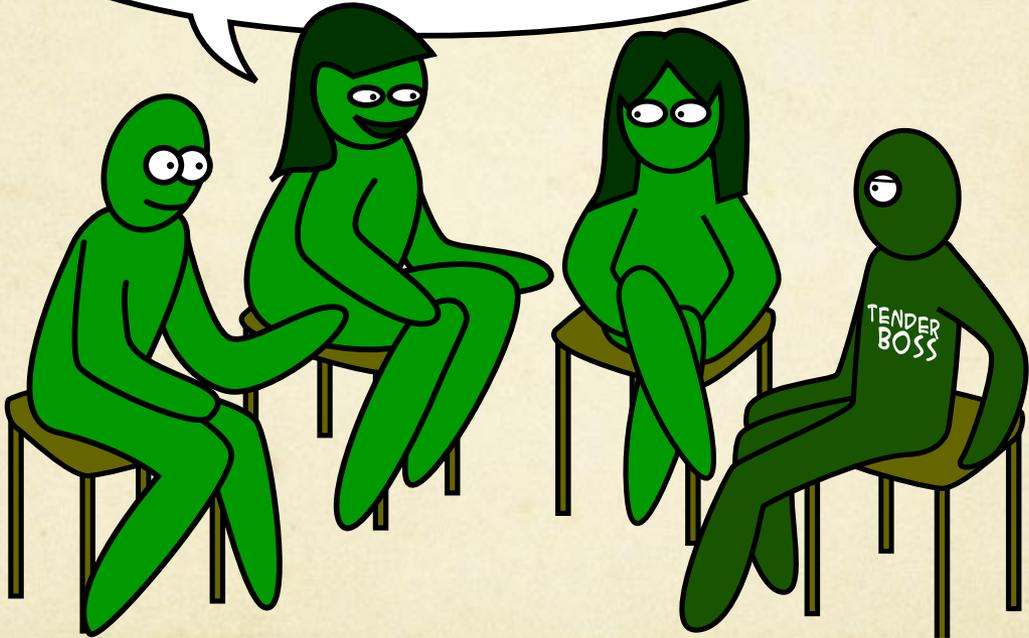
Benevolenza

CIAO, SONO MARIO, EDUCATORE,
E QUESTA SETTIMANA HO SBAGLIATO
3 VOLTE



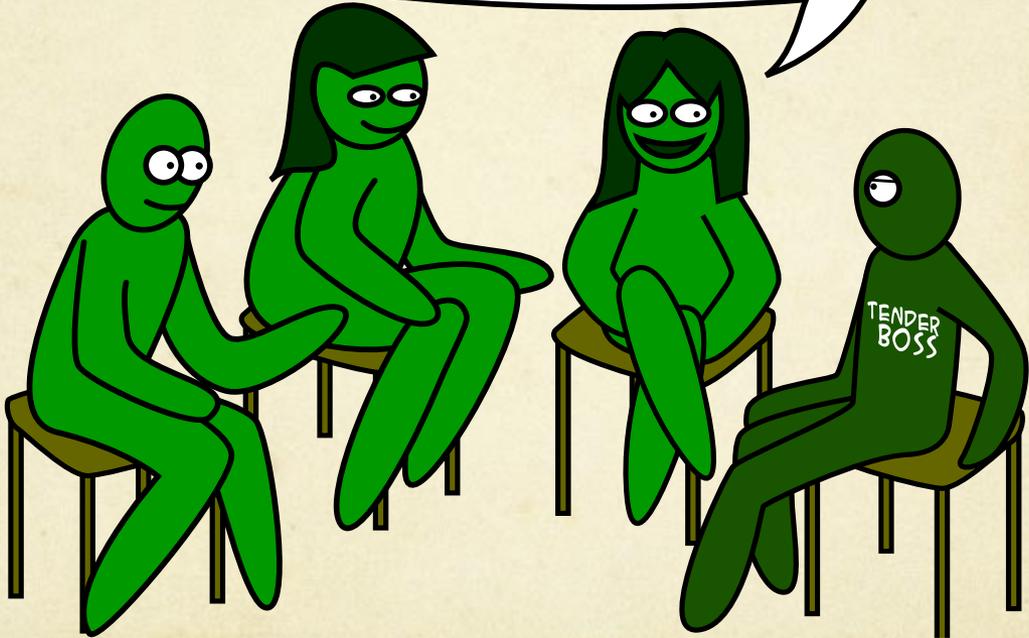
CIAO,
SONO GRAZIA, ASSISTENTE SOCIALE,
E QUESTA SETTIMANA HO SBAGLIATO
7 VOLTE

GA



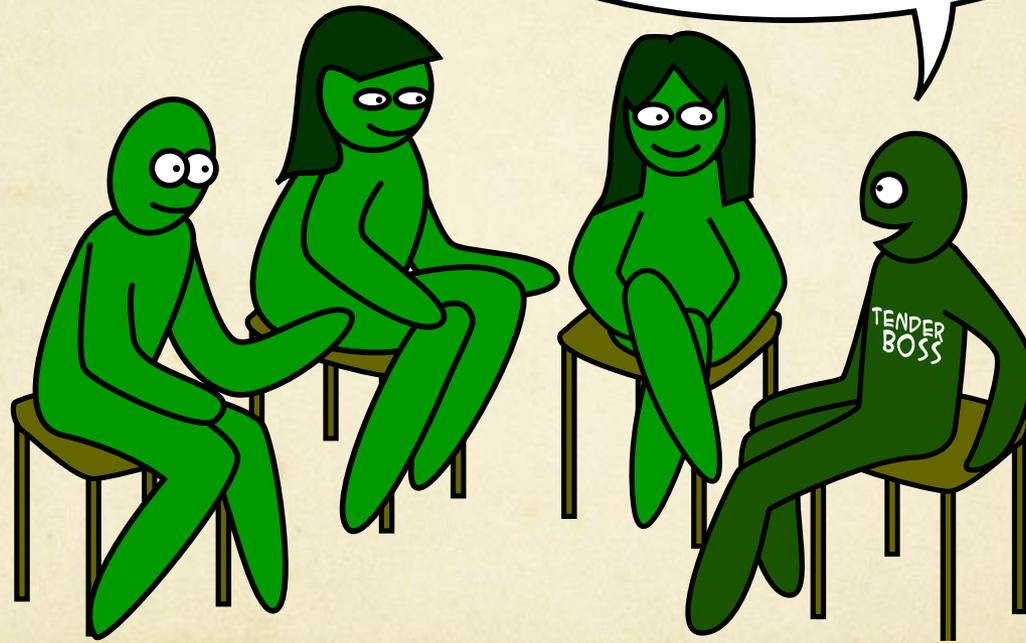
GA

CIAO, SONO GIULIA, PSICOLOGA,
E QUESTA SETTIMANA NON NE HO ANCORA
AZZECCATA UNA



GA

BRAVI RAGAZZI,
È COSÌ CHE VI VOGLIO:
SBAGLIOSI, AUTOCRITICI
E COSTRUTTIVI



4) Un contesto di apprendimento: quando alle cose si dà un nome non fanno più paura

La cura dell' orco



- 5) Una sola squadra:
specializzata e integrata

Un nuovo gioco



Un operatore fin troppo solerte



Riprendiamo la ricetta base

- Non c'è cura senza protezione
- La protezione senza cura non serve a nulla
- La cura del bambino senza un volitivo tentativo di cura dei genitori non funziona
- Di tutto ciò devono farsene carico gli operatori: assistenti sociali, psicologi, educatori, medici.
- Le famiglie serviranno dopo e saranno risorse preziose.

L' unica variabile in gioco....



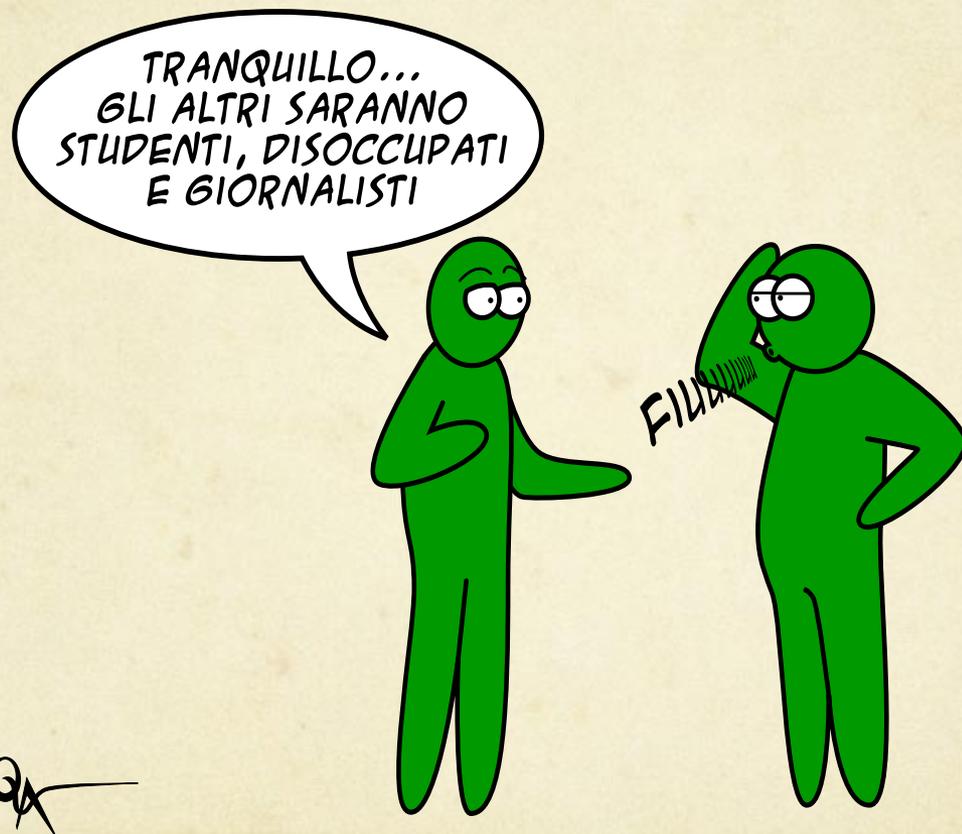
.....le nostre mamme
sufficientemente buone



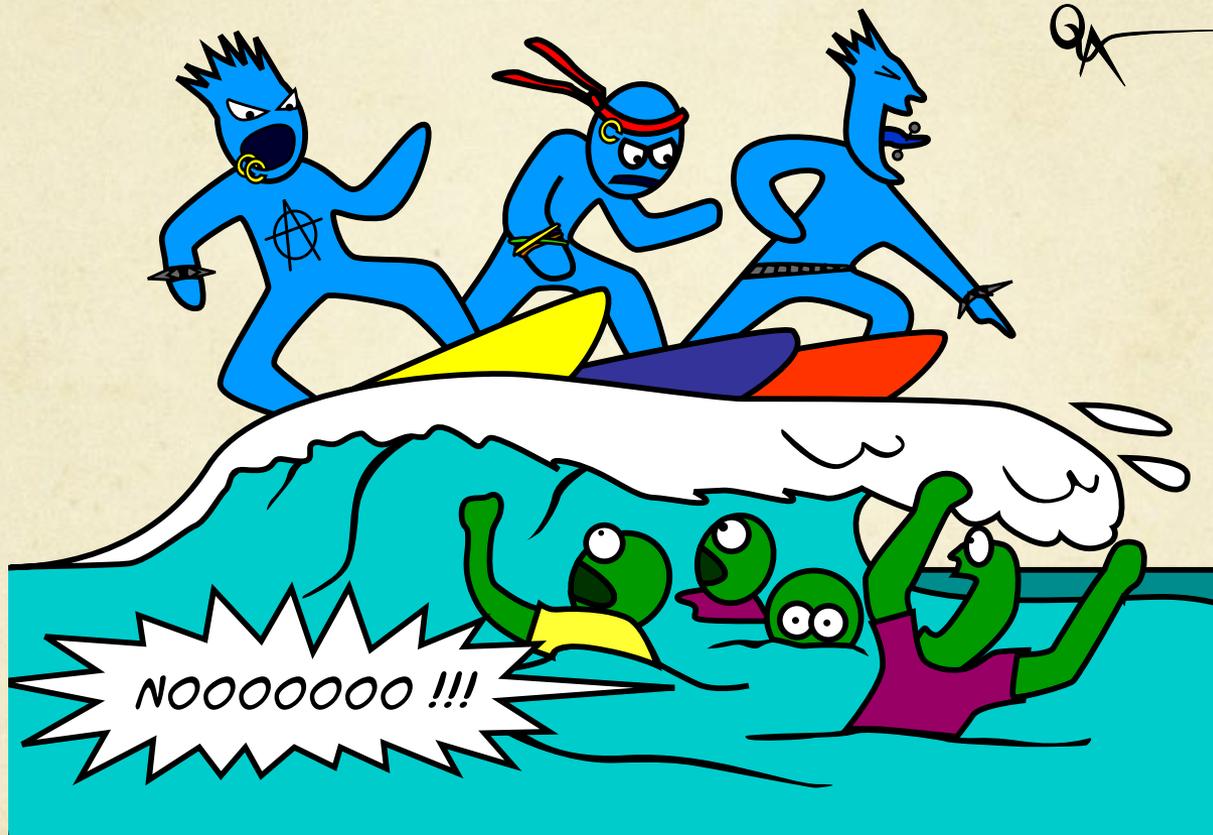
Il topolino che partorisce la montagna



Il topolino che partorisce la montagna



Tsunami: quasi sempre ritornano



Avvocati e giudici interessati,
operatori particolarmente riflessivi



Il riconoscimento del maltrattamento istituzionale,

cioè del maltrattamento che realizziamo noi operatori,

e la possibilità di poterne parlare,

(senza che venga assoldato un cecchino dalle stesse istituzioni)

è un passo avanti della nostra consapevolezza

sul fenomeno del maltrattamento

Ricordate Kempe?

Siamo sulla stessa barca.....



.....più di quanto possiamo pensare



Uno slogan minimalista

Maltrattanti istituzionali si,

Neganti istituzionali no!

La grafica è di Enrico Aleotti.

Buoni guai a tutti !!!!!